

**PROVA PRATICA N. 1: CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI
N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE INFERMIERE – CAT. D (76/2019/CON)**

1. **Metti in ordine le seguenti procedure utilizzate per la raccolta di un tampone colturale faringeo:**
 - A. Abbassare la lingua premendo con una spatola nel terzo anteriore per visualizzare la faringe
 - B. Inserire il tampone nella sua provetta e etichettarlo correttamente
 - C. Inserire il tampone nella bocca senza toccare le pareti o la lingua e premere bene sulla faringe infiammata o sull'essudato se visibile
 - D. Spiegare la procedura al paziente per ottenere la massima collaborazione
 - E. Procedere a inviare il campione al laboratorio preposto
 - F. Far abbassare la testa all'indietro e aprire la bocca estendendo la lingua e dicendo "aaah"
 - a. D-F-A-C-B-E
 - b. E-D-B-F-A-C
 - c. C-F-E-D-A-B
 - d. D-F-D-E-C-A
2. **La raccolta di un campione di feci per la coprocultura si effettua per:**
 - a. Ricercare eventuali tracce di sangue nelle feci
 - b. Ricercare eventuali escherichia coli (colibacilli) nelle feci
 - c. Ricercare eventuali microrganismi responsabili di infezione intestinale
 - d. Ricercare presenza di pus nelle feci
3. **L'igiene quotidiana di una stomia deve essere effettuata con:**
 - a. detersione con sapone neutro seguita da disinfezione con disinfettanti a base di cloro
 - b. detersione con sapone a base di zolfo e successiva disinfezione con iodopovidone
 - c. sapone neutro a pH 5.5 e acqua tiepida, evitando manovre di sfregamento durante l'asciugatura
 - d. composti ammoniaci quaternari seguiti da lavaggio con soluzione fisiologica
4. **L'insulina lispro è un'insulina:**
 - a. rapidissima
 - b. rapida (umana regolare)
 - c. intermedia (NPH)
 - d. a lunga durata
5. **quali tra i seguenti non è un presidio per l'ossigeno terapia:**
 - a. cannule nasali
 - b. broncodilatatore
 - c. maschera facciale semplice
 - d. maschera di Venturi
6. **tra le seguenti indagini quale è la procedura che non utilizza un mezzo di contrasto è:**
 - a. arteriografia
 - b. clisma opaco
 - c. colangiografia
 - d. mammografia
7. **L'assistenza infermieristica per il controllo e la riduzione degli edemi degli arti inferiori prevede:**
 - a. privilegiare la posizione seduta rispetto a quella distesa
 - b. Sostituire nell'alimentazione il sodio con il potassio
 - c. Elevare l'arto interessato
 - d. Bere molto
8. **Quale, tra i seguenti, è un sintomo dell'ipocalcemia:**
 - a. Stipsi
 - b. Ridotta funzionalità respiratoria
 - c. diarrea
 - d. parestesia
9. **Quale tra i seguenti termini è correlata ad una ferita chirurgica:**
 - a. abrasione
 - b. contusione
 - c. lacerazione
 - d. Stomia
10. **La cosiddetta "guarigione per terza intenzione":**
 - a. Comporta minima perdita tissutale
 - b. Comporta tessuto di granulazione non visibile
 - c. Implica ritardo di rimarginazione della ferita
 - d. Non può riguardare mai chiusure primarie
11. **L'incapacità a deglutire è definita:**
 - a. Disartria
 - b. Disdeglutia
 - c. Disfagia
 - d. Dispepsia
12. **Quali tra le seguenti non è una sede di iniezione sottocutanea:**
 - a. Parte superiore del braccio
 - b. Parte anteriore dell'avambraccio
 - c. Addome
 - d. Coscia
13. **Se un paziente con terapia endovenosa in corso lamenta gonfiore, freddezza e lieve fastidio al sito di inserzione della fleboclisi, la complicità più probabile è:**
 - a. Infiltrazione
 - b. Sovraccarico di liquidi
 - c. Flebite
 - d. Infezione
14. **La posizione di Fowler viene assunta dal paziente quando:**
 - a. È sdraiato sul fianco destro
 - b. È sdraiato sul fianco sinistra
 - c. È seduto
 - d. È supino
15. **In ospedale i guanti vengono indossati per 3 importanti ragioni: delle 4 indicate, una non è corretta:**
 - a. Per fornire una barriera protettiva e prevenire una contaminazione grossolana delle mani quando vengono in contatto con sangue, liquidi organici, secrezioni, escrezioni, mucose e cute non integra
 - b. Per salvaguardare l'organizzazione sanitaria da possibili cause intentate dai dipendenti per essere incorsi nel rischio biologico con effetti di diffusione batterica all'esterno del luogo di lavoro
 - c. Per ridurre la probabilità che i microrganismi presenti sulle mani del personale siano trasmessi ai pazienti durante procedure invasive
 - d. Per ridurre la probabilità che le mani del personale contaminate con microrganismi provenienti da un paziente o da una fonte possano fungere da mezzo di trasmissione ad un altro degente

16. Un paziente colonizzato da batteri multiresistenti, ricoverato in una medicina generale è isolato. Indica la corretta sequenza delle azioni da eseguire dopo aver effettuato un'azione assistenziale, lasciando la stanza di degenza:
- 1) Sfilare i guanti e rivoltandoli e smaltirli nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo
 - 2) Eseguire l'igiene delle mani
 - 3) Togliere la mascherina chirurgica e smaltirla nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio
 - 4) Sfilare il sovracamice monouso e smaltirlo nell'apposito contenitore per rifiuti sanitari a rischio infettivo.
 - 5) Eseguire l'igiene delle mani:
 - 6) Lasciare la stanza di isolamento
 - a. 1 4 2 3 5 6
 - b. 1 4 2 3 6 5
 - c. 3 1 2 4 5 6
 - d. 3 1 2 5 4 6
17. Dovendo rilevare la temperatura orale con termometro elettronico occorre controllare:
- a. Che il paziente non abbia eseguito l'igiene orale
 - b. Che il paziente non abbia fumato, mangiato o bevuto cibi o bevande calde
 - c. Che il paziente non abbia ascessi o altri processi flogistici evidenti
 - d. Che il paziente non sia portatore di protesi mobile
18. Un paziente presenta ritenzione urinaria acuta quando è presente:
- a. Globo vescicale e addome globoso
 - b. Globo vescicale e tensione sovrappubica
 - c. Globo vescicale e incontinenza
 - d. Globo vescicole e anuria
19. Il calibro di un ago per terapia iniettiva è tanto maggiore quanto:
- a. minore è il numero dei gauge che lo contraddistinguono
 - b. maggiore è il numero dei gauge che lo contraddistinguono
 - c. minore è il numero dei mm/lume indicati sulla confezione
 - d. maggiore è il numero dei mm/lume indicati sulla confezione
20. L'insulina rapida va iniettata circa:
- a. 1 ora prima del pasto
 - b. ½ ora prima del pasto
 - c. 15 minuti prima del pasto
 - d. subito dopo il pasto